



brindate a una
RIVOLUZIONE

winefit

La Prima di WineNews.it



New date.
Same passion.

vinitaly

Verona
25 - 28 marzo 2012

n. 784 - ore 17:00 - Mercoledì 25 Gennaio 2012 - Tiratura: 29218 "enonauti", opinion leader e professionisti del vino
Registrazione del Tribunale di Siena n. 709 del 31 Marzo 2001 - Direttore responsabile: Alessandro Regoli

La News



Il vino, la stella più lucente del made in Italy all'estero

È il vino il miglior Ambasciatore dell'Italia nel mondo, e la conferma arriva addirittura dal Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano che, alla "Giornata della Qualità Italia", dedicata agli esponenti del made in Italy che promuovono l'immagine, lo stile e l'eccellenza dell'Italia all'estero, ha consegnato il prestigioso "Premio Leonardo" 2011 a Piero Antinori, alfiere dell'eccellenza enoica italiana, alla guida di una delle griffe del vino più celebri e storiche del Belpaese. E tra chi si è aggiudicato i "Premi Leonardo Qualità Italia" 2011 c'è anche il patron di Eataly, Oscar Farinetti.



Friulano tipicamente friulano
ti aspetta in
Friuli Venezia Giulia

SMS

Menu trasparenti?

Le calorie dei piatti che vanno sulle tavole dei ristoranti scritte nei menu: lo chiedono sempre di più gli italiani a ristoranti privati (il 44% degli intervistati), catene (55%) e fast food (65%), almeno secondo l'indagine on line dell'americana Nielsen. Una pretesa difficile da accontentare, a meno che non si parli di grandi catene, il cui ciclo produttivo sia talmente standardizzato da permettere una cosa del genere, basti pensare a quanto fa McDonald's con i suoi panini. Ma chiedere una cosa del genere alle migliaia di ristoranti italiani che ogni giorno portano in tavola il vero made in Italy, spadellando delizie sempre diverse, frutto della stagione, del territorio e della fantasia, non ha molto a che fare con la trasparenza ...

Cronaca

Per l'industria alimentare italiana sarà un 2012 in crescita

Il fatturato dell'industria alimentare italiana, terzo comparto per importanza nel manifatturiero, nel 2012 crescerà del 2,1%, a fronte della sostanziale stazionarietà dell'intera industria (+0,2%). È la stima dell'Area Research di Banca Monte dei Paschi di Siena, secondo cui, nel 2011, il settore ha avuto un incremento su base annua del +7,5%, superiore al +6,1% previsto per l'industria di riferimento. Blocco dei tir permettendo, che erode lo 0,3% del valore a settimana.



VILLA SANDI

VINI PER PASSIONE E PER TRADIZIONE

Primo Piano

I "topic" 2012 del "trend-setter" mercato Uk

Il Regno Unito è da sempre un (se non "il") mercato che anticipa e segna i trend che poi fanno moda in tutto il mondo. Anche in tema di vino. E con le Olimpiadi di Londra e i 60 anni di regno della Regina Elisabetta nel 2012, l'attenzione mediatica su quel che succede in Uk sarà ancora più forte. Ecco perché può servire capire quali saranno i più importanti "topics" in tema enoico nel Paese. A fare la "Top 10" è la rivista "The Drink Business", tra le più seguite di Oltremontana. Posizione n. 1 per la "sostenibilità", tanto che il packaging "verde", per molti operatori, sarà una chiave di successo. Al n. 2 l'atteso boom degli "sparkling wine" d'Inghilterra dove, negli ultimi 5 anni i vigneti sono cresciuti del 40%, con i produttori Uk che cercheranno di far aumentare la domanda per i loro prodotti, a discapito, in parte, di italiani e francesi. Continuerà la crescita dei vini rosati (posizione n. 3), sempre più destagionalizzati e popolari, al punto da insidiare nel consumo i vini bianchi, a patto di offrire prodotti di qualità tra 10 e 12 sterline allo scaffale. Da segnalare (n. 4), poi, lo "spostamento" dell'attenzione dei ricchi asiatici dai vini di Bordeaux a quelli di Borgogna, che renderà più difficile per i collezionisti inglesi accaparrarsi queste etichette, "costringendoli" a cercare vini dal miglior rapporto qualità-prezzo. Al n. 5, poi la riscossa dei vini del "Vecchio Mondo", Italia, Spagna e Portogallo in testa, che offrono una migliore qualità-prezzo e con più "identità" sui concorrenti australiani, per esempio e cileni, anche grazie ad un euro meno valutato sulla sterlina. Il movimento dei "vini naturali" (n. 6) uscirà "dalla nebbia": lo dicono i tanti sold-out degli eventi dedicati e il successo crescente delle pubblicazioni sul tema. Diminuiranno, però gli acquisti di vino nel canale "on-trade" (n. 7), a favore di un più economico consumo a casa, con gli acquisti sempre più concentrati nella grande distribuzione. Dove, però (trend n. 9), si estremizzerà ancora di più la forbice tra vini di basso prezzo e le etichette top. In mezzo, al n. 8, il 2012 vedrà la crescita sul mercato dei vini a più basso tenore alcolico. Il 2012, infine, vedrà lo Chardonnay (n. 10) scrollarsi di dosso l'immagine di vitigno "semplice" e solo da neofiti del mondo del vino ...

Focus

Il vino italiano avrà un "Castello" in Cina ...

La Cina, si dice da tempo, è il mercato "sine qua non" del futuro di ogni Paese produttore di vino. E l'Italia, nel Paese asiatico, sta investendo da tempo con iniziative di grandi cantine, di fiere come Vinitaly, e di enti come Enoteca Italiana. E, dal 2012, i produttori del Belpaese avranno un alleato in più per seminare quella cultura del vino italiano necessaria alla sua definitiva affermazione sotto la Grande Muraglia: ecco l'ambizioso progetto de "Il Mio Castello", editore de "Il Mio Vino" che, dopo le edizioni in tedesco e in inglese, si prepara (da aprile) a pubblicare la versione della prima rivista "made in Italy" in cinese. Ma ci sarà anche il "Wine Science Institute", a Canton, che ospiterà corsi sul vino italiano ed eventi per promuoverne l'immagine tutto l'anno. E, ancora, il "Vib (Very Important Buyers) Club", riservato ad operatori in Cina selezionati con criteri rigidi di affidabilità e serietà, che fornirà assistenza ai soci per migliorare i contatti con i produttori italiani. Momento di sintesi del progetto sarà l'Italian Wine Experience, a Canton (29 novembre-1 dicembre), fiera tutta dedicata al vino italiano dentro a "Food Hospitality World", evento top dell'enogastronomia in Cina ...



Il più grande concorso internazionale di vini in Nord-America
ISCRIVETEVI ORA!

SÉLECTIONS MONDIALES DES VINS CANADA



Movimento del Vino

main partner of



INTERNATIONAL WINE TOURISM CONFERENCE & WORKSHOP
PERUGIA, UMBRIA, ITALY
30 JAN - 2 FEB 2012

partecipa anche tu

Wine & Food

Le crociere del mondo solcano sempre più il mare di Bacco

Le crociere del mondo solcano sempre più spesso il mare di Bacco: dopo le "rotte del vino" lanciate dall'operatore maltese Celebrity Cruises, anche il colosso Msc, in partnership con la californiana Blend Craft Wines, si dedicherà al vino sulla sua Msc Poesia per le sue crociere nel Mar dei Caraibi. Corsi di degustazione e cene a tema, ma anche la creazione di una "cantina galleggiante", con la possibilità per i turisti di "crearsi" il proprio vino, e la "rievocazione" del "Judgment of Paris", celebre competizione andata in scena nel 1976 e immortalata dal film "Bottle Shock". Per navigare in un "mare di vino" ...

Winenews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

In tempi di liberalizzazioni, ce n'è una che non vuole nessuno, quella relativa ai diritti di impianto dei vigneti, proposta nel 2008 e che dovrebbe entrare in vigore dal 2016,

tanto che in sede europea il Commissario all'agricoltura Dacian Ciolos rimette tutto in discussione. A WineNews, il Ministro delle Politiche Agricole, Mario Catania.

